



Tribunale Ordinario di Bergamo

PROGRAMMA ANNUALE DELLE ATTIVITÀ DI CUI ALL'ART. 4 DEL DECRETO
LEGISLATIVO N. 240 DEL 2006 PER L'ANNO 2022

INTRODUZIONE

La presente relazione redatta dal Presidente del Tribunale e dal dirigente amministrativo in ottemperanza a quanto disposto dal d.lgs. 25 luglio 2006 n. 240 utilizzando il format predisposto nel nuovo Sistema di misurazione e valutazione della *performance*, è così suddivisa:

- informazioni relative al contesto;
- prospetto riepilogativo della movimentazione degli affari nell'anno 2021;
- analisi delle risorse in organico, togate, onorarie ed amministrative;
- analisi di alcune voci di costo del Tribunale: spese d'ufficio, materiale di consumo, materiale informatico, gestione automezzi, lavoro straordinario;
- disponibilità logistiche;
- disponibilità strumentali;
- resoconto sugli obiettivi prefissati nel 2021;
- pianificazione delle attività per il 2022 in considerazione di vincoli, priorità e risorse.

ANALISI DEL CONTESTO

CONTESTO TERRITORIALE

Il contesto territoriale su cui incide Il Tribunale di Bergamo coincide con la Provincia: 243 Comuni, con una superficie pari a 2754,86 KMq. Il bacino di utenza conta, al gennaio 2021, una popolazione pari a 1.103.556, circa il 40% della popolazione dell'intero Distretto di Corte d'Appello.

I residenti in provincia di Bergamo di diversa nazionalità sono 121.734 e rappresentano il 11% della popolazione residente (la comunità straniera più numerosa è quella marocchina 14,5%; quella rumena è pari al 13,6% e quella albanese è pari al 9,2%).

La città di Bergamo, in particolare, registra 119.993 residenti, di cui 18.793 di diversa nazionalità.

Bergamo, unitamente a Brescia, risulta fra le province più industrializzate d'Italia ed il territorio risulta essere molto vivo in ragione della presenza di località lacustri e montane di notevole interesse turistico.

CONTESTO ESTERNO

Per quanto riguarda il contesto esterno, l'Ufficio, in un quadro generale di grave carenza di risorse umane e finanziarie, come già in passato, cerca di rafforzare i rapporti con le Istituzioni Locali e con diverse categorie professionali operanti sul territorio. Nell'ambito della collaborazione con le Università proseguono i tirocini universitari curricolari, i tirocini d'eccellenza ed i tirocini formativi per gli iscritti alle Scuole di Specializzazione Forensi. Secondo le previsioni dell'art. 73 d.l. 21 giugno 2013 n.69 conv. in L. 9 agosto 2013 n.98, proseguono altresì i tirocini formativi miranti a fornire ai laureati in giurisprudenza un periodo di formazione tecnico - pratica continuativa di assistenza al magistrato affidatario nel compimento delle ordinarie attività. Inoltre, in virtù della convenzione stipulata nel 2018 con il locale Consiglio dell'Ordine degli Avvocati, sono stati sottoscritti alcuni progetti per la formazione dei praticanti avvocati ex art. 44 L 247/12 e DM 58/2016. L'Ufficio, in considerazione della situazione emergenziale, ha, invece, momentaneamente sospeso i progetti di alternanza scuola lavoro per gli studenti degli istituti di secondo grado della provincia nonché i progetti di legalità avviati negli anni precedenti con le scuole della provincia e finalizzati all'accrescimento della coscienza civica dei giovani studenti.

In seguito alla sottoscrizione in data 20.11.2020 del nuovo protocollo con il Consiglio di Rappresentanza dei Sindaci dell'ATS di Bergamo, l'Assemblea dei Sindaci dell'Ambito distrettuale di Bergamo, il Comune di Gorle e l'Associazione Mosaico di Bergamo, è proseguita presso il Tribunale l'attività dello sportello gestito da due volontari a supporto dei cittadini coinvolti nelle procedure di amministrazione di sostegno ma anche della

cancelleria che si occupa di tali pratiche.

Nell'anno 2021 sono stati, inoltre, siglati i seguenti protocolli:

- in data 16.03.2021 è stato sottoscritto con la Procura della Repubblica presso il Tribunale di Bergamo il Protocollo d'Intesa sulle comunicazioni tramite consolle P.M. (cancelleria famiglia, giudice tutelare, volontaria giurisdizione e fallimentare) finalizzato a dare impulso alla completa attuazione del processo civile telematico, mediante l'utilizzo della consolle del PM che consente ai magistrati della Procura di gestire l'intero flusso di comunicazioni con il Tribunale civile tramite il sistema del PCT;
- in data 1.04.2021 il Tribunale di Bergamo e la locale Procura della Repubblica hanno concluso una "*Convenzione per il servizio automezzi*", nella quale si prevede che, in caso di impedimento dell'unico autista in servizio presso la Procura della Repubblica, il suddetto Ufficio possa chiedere in ausilio un conducente in servizio presso il Tribunale, previo tempestivo avviso, anche per le vie brevi. Ciò per assicurare il servizio di trasporto dei fascicoli fra il Tribunale e la Procura, nell'interesse di entrambi gli uffici;
- in data 12.04.2021, il Tribunale di Bergamo e la Procura della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni di Brescia, hanno sottoscritto il *Protocollo di intesa sullo scambio di informazioni in materia di procedimenti vertenti sugli interessi di minori*. Nei procedimenti che coinvolgono gli interessi di minori agli effetti dell'art. 38 att. c.c., è stato consentito alla segreteria civile della Procura minorile l'accesso al registro informatico SICID e alle Cancellerie della Sezione Prima Civile e della Volontaria Giurisdizione del Tribunale ordinario l'accesso al registro informatico SIGMA, assicurando un ampio ed immediato accesso a tutte le informazioni dei rispettivi uffici;
- in data 22.06.2021 è stata sottoscritto con il Comune di Bergamo l' *Accordo di collaborazione per progetto di utilità collettiva* volto a realizzare presso il Tribunale di Bergamo tre progetti (uno per il settore civile, uno per il settore penale e uno per il settore della volontaria giurisdizione) con il coinvolgimento dei beneficiari del Reddito di cittadinanza residenti nel Comune di Bergamo per il perseguimento di finalità civiche solidaristiche e di utilità sociale.

- in data 07.10.2021 sono state sottoscritte con l'Università degli Studi di Bergamo le *Convenzioni per i tirocini universitari base e d'eccellenza*;
- in data 04.11.2021 è stata sottoscritta con l'Università di Trento la *Convenzione per lo svolgimento di stage/tirocini universitari*.
- in continuità con gli anni precedenti sono state stipulate convenzioni per i lavori di pubblica utilità con numerosi enti locali del circondario e associazioni di volontariato per un totale di n.38 convenzioni.

L'inadeguatezza degli spazi a disposizione a seguito dell'accorpamento delle ex sedi distaccate ha indotto già in passato ad avviare delle trattative con il Comune di Bergamo per acquisire l'immobile "Chiostrò della Maddalena", attiguo al Palazzo di via Borfuro, al fine di poter disporre di nuovi spazi da utilizzare per la allocazione di parte della documentazione archiviata, nonché per ivi trasferire l'UNEP e l'Ufficio del Giudice di Pace di Bergamo, Solo di recente le trattative intraprese, che hanno visto il coinvolgimento anche dell'Agenzia del Demanio, si sono concluse con il consenso del Comune alla permuta al Demanio e successiva cessione al Tribunale dell'edificio di proprietà comunale di via Sant'Alessandro denominato ex Chiostrò Maddalena. Tale cessione consentirà al Tribunale di Bergamo di risolvere il contratto di locazione con l'Opera Sant'Alessandro e, attraverso i già confermati finanziamenti del Recovery Plan, di portare a compimento il progetto della Cittadella della Giustizia avviato a suo tempo, ponendo rimedio anche solo in parte all'annoso problema della grave carenza di spazi a disposizione.

MOVIMENTAZIONE DEGLI AFFARI NELL'ANNO 2021
--

Prima di illustrare le linee di intervento che la dirigenza si propone per l'anno 2022 si ritiene opportuno evidenziare, in forma riassuntiva, l'attività dell'Ufficio svolta nello scorso anno.

Di seguito alcuni dati inerenti la movimentazione degli affari:

Settore Civile	Pendenti inizio anno	Pervenuti	Definiti	Pendenti fine anno
Contenzioso	7288	9886	10864	6310
Lavoro	1227	2041	2187	1081
Volontaria Giurisdizione	8418	10315	9870	8863
Esecuzione fallimentare	6933	4030	7222	3741

Settore Penale	Pendenti inizio anno	Pervenuti	Definiti	Pendenti fine anno
GIP/GUP	6081	20646	19322	7405
Dibattimento	3180	3651	3280	3551

I numeri riportati, posti a confronto con quelli dello scorso anno, evidenziano un incremento generale delle attività giurisdizionali, nonostante le numerose difficoltà legate all'emergenza sanitaria ed all'impatto che la pandemia ha avuto sull'attività giudiziaria e sulla organizzazione dei servizi.

CONTESTO ORGANIZZATIVO. RISORSE UMANE
--

ANALISI DELLE RISORSE TOGATE ED ONORARIE

La pianta organica del Tribunale di Bergamo, in seguito all'ampliamento di 3 posti intervenuto con D.M. 14.09.2020, è attualmente composta dal Presidente del Tribunale, da n. 4 Presidenti di Sezione, da n. 46 Giudici, e da n. 5 Giudici addetti in via esclusiva alla trattazione delle controversie di lavoro e previdenza sociale. I posti attualmente vacanti sono n. 4.

PIANTA ORGANICA NUMERICA per il Tribunale di BERGAMO			
Funzione	Organico	Vacanti	Presenze Effettive (con presa possesso)
Presidente di Tribunale	1	0	1
Presidente Sezione di Tribunale	4	0	4
Giudice	46	4	42
Giudice Sezione Lavoro	5	0	5

I **GOP** inseriti nella pianta organica del Tribunale di Bergamo sono attualmente 19, di cui 16 assegnati al settore civile e 3 assegnati al settore penale.

Di seguito un prospetto riepilogativo comprendente anche i **GOP** del Circondario.

Funzione	Organico	Vacanti	Presenze Effettive (con presa possesso)
Giudici Onorari Tribunale	21	2	19
Giudici di Pace Bergamo	21	17	4
Giudici di Pace Grumello del Monte	2	2	0
Giudici di Pace Treviglio	4	2	2

Riguardo ai Giudici di pace del Circondario, a Bergamo a fronte di una pianta organica di 21 Giudici, attualmente sono in servizio solo 4 Giudici oltre ad un giudice onorario di Tribunale in applicazione.

A Grumello del Monte i due posti di Giudice di Pace previsti sono attualmente scoperti e si sopperisce tramite una applicazione da parte di due Giudici Onorari del Tribunale di Bergamo. Si segnala, a tale proposito, che è stata chiesta e sollecitata la soppressione di quest'ultimo Ufficio atteso che la rilevazione statistica dei procedimenti ivi incardinati dà conto di una assai sensibile flessione sia di quelli civili che di quelli penali.

ANALISI DELLE RISORSE AMMINISTRATIVE

A far data dal 28 settembre 2020 è in servizio il dirigente amministrativo destinato al Tribunale di Bergamo, a domanda, a seguito di interpello indetto dal Ministero.

Con riguardo al ruolo degli amministrativi, in presenza di una pianta organica già sottodimensionata rispetto alle reali necessità dell'Ufficio, la percentuale di scopertura d'organico, in considerazione delle recenti assunzioni di direttori, cancellieri esperti e operatori giudiziari a tempo indeterminato e determinato, si è assestata, al 31/12/2021, al 21.99% (110 unità di personale in servizio, ovvero ben 31 in meno di quelle previste in pianta organica).

La soglia di presenze, però, anche a causa di diversi pensionamenti e dimissioni, è in ogni caso, ben lontana dal poter rispondere ai bisogni ed alle richieste dell'ufficio e, oltretutto, ostacola, in misura inaccettabile, il perseguimento di progetti di innovazione, modernizzazione e miglioramento delle modalità operative e dei processi di lavoro, essendo ogni risorsa totalmente assorbita dalla quotidiana gestione dei flussi di lavoro.

qualifica	Pianta organica	Presenze al 01/01/21	Presenze al 31/12/2021	% Scopertura calcolata all'1/1/21	% Scopertura calcolata al 31/12/21
Direttore Amministrativo	6	1	5	-83.33%	16.67
Funzionario Giudiziario	30	13	15	-56.67%	50
Cancelliere	23	11	20	-52.17%	13.04
Contabile	1	0	0	-100%	100
Assistente Giudiziario	50	50	46	0,00%	8
Operatore Giudiziario	15	7	13 + 6 TD	-53.33%	13.33
Conducente Automezzi	4	3	3	-25.00%	25
Ausiliario	12	8	8	-33.33%	33.33
Totale	141	93	110	-34.04%	21.99

Alla carenza dei posti in organico vanno, poi, sommate le seguenti assenze:

nrr. 5 dipendenti in *part-time* (3 assistenti giudiziari assunti con rapporto di lavoro al 50%);
nrr. 5 unità di personale in assegnazione temporanea presso altri uffici ai sensi della normativa in materia di congedi parentali; nrr. 3 dipendenti in congedo per maternità (obbligatoria e facoltativa); nrr. 3 dipendenti godono di congedi ex art. 42 L. 104/1992, per cui la presenza effettiva in ufficio è contenuta in qualche giorno a settimana; nrr. 20 dipendenti sono in possesso dei requisiti per fruire dei permessi ex Legge 104/1992. Le assenze come sopra specificate sono quantificabili, per approssimazione, in circa 2000 giornate non lavorate, pari a circa 6,5 lavoratori in meno l'anno.

A questa situazione di assoluta sofferenza andranno aggiunte le assenze quotidiane (da considerarsi fisiologiche) quali ferie, permessi a vario titolo, malattie, ecc.

Le assenze per malattia, in ragione dell'emergenza sanitaria, pur essendo diminuite rispetto al 2020, sono comunque più elevate rispetto al 2019: si è passati da 1120 giorni di malattia utilizzati nel 2019 a 1961 utilizzati nel 2020 e 1257 utilizzati nell'anno 2021.

Di seguito la distribuzione del personale nei servizi:

<u>Personale settore civile:</u>	
unità di personale presenti	42
giorni effettivi di personale presente	8203
<u>Personale settore penale:</u>	
unità di personale presenti	44
giorni effettivi di personale presente	8594
<u>Personale settore amministrativo</u>	
unità di personale presenti	13
giorni effettivi di personale presente	2540
<u>Personale settore ausiliario (ex commessi)</u>	
unità di personale presenti	8
giorni effettivi di personale presente	1562
<u>Altro personale (conducente di automezzi, centralinista telefonico)</u>	
unità di personale presenti	4
giorni effettivi di personale presente	782

Nella fase emergenziale, tuttora in corso, il Tribunale di Bergamo ha applicato al personale amministrativo istituti quali lo *smart working* e diverse modalità di articolazione dell'orario di servizio contrattualmente previste al fine di venire incontro alle esigenze dei dipendenti.

Tempestivi, poi, sono gli interventi del medico competente, per l'individuazione dei soggetti c.d. fragili e per l'assunzione di tutte le precauzioni necessarie per la salvaguardia della salute degli stessi.

In data 22.12.2021 è stato depositato il progetto relativo all'Ufficio per il processo, per il quale è stata prevista l'assegnazione al Tribunale di Bergamo di 46 addetti così ripartiti:

	Servizi settore civile	Servizi settore Penale	Servizi trasversali	Totale
N. addetti UPP assegnati	19	12	15	46

Gli addetti che effettivamente hanno preso servizio al Tribunale Bergamo sono 30, mentre 1 prenderà servizio nei prossimi giorni, per cui le assegnazioni ai diversi settori verranno proporzionalmente ridotte. La massiva immissione in servizio di nuovo personale, che sarà di supporto all'azione del giudice ma anche alle attività di cancelleria, implicherà, soprattutto nella fase iniziale, un notevole impegno sia per quanto riguarda l'organizzazione e il coordinamento degli addetti che per quanto riguarda la logistica. Si auspica, però, che, dopo l'iniziale fase di assestamento, gli addetti all'UPP possano contribuire fattivamente al perseguimento degli obiettivi vincolati e di quelli specifici del singolo ufficio giudiziario così come individuati nel progetto organizzativo.

Merita in questo contesto, infine, una breve disamina degli organici degli ufficiali giudiziari e dei giudici di pace che insistono sul Circondario.

Rilevanti carenze vi sono anche presso l'Ufficio NEP, in particolare con riguardo alle figure dei funzionari (-62,5%) e degli ufficiali giudiziari (-75%).

Con riguardo agli Uffici dei Giudici di Pace del circondario, presso l'Ufficio del Giudice di Pace di Bergamo mancano già da lungo tempo il funzionario ed il cancelliere del settore civile, entrambi cessati dal servizio per pensionamento. Due assistenti giudiziari sono, inoltre, temporaneamente assegnati ad altri Uffici Giudiziari.

L'Ufficio del Giudice di Pace di Grumello del Monte è privo di cancellieri ed assistenti giudiziari ed al momento vi è applicato per due giorni alla settimana un funzionario giudiziario del Tribunale di Bergamo.

Presso l'Ufficio del Giudice di Pace di Treviglio, il personale amministrativo è costituito da 4 dipendenti comunali (uno dei quali di recentissima assunzione) essendo stato l'Ufficio preso in carico dal Comune di Treviglio.

RISORSE FINANZIARIE E STRUMENTALI
--

Quanto alle risorse materiali, si forniscono i seguenti dati:

Emolumenti per lavoro straordinario liquidati al personale		
<i>tipologia</i>	<i>ore effettuate</i>	<i>Importo liquidato</i>
Elettorale	1635	24.547,00
Art. 37	2.093	33.206,40
Art. 11	623	8.862,42
TOTALE	4.351	66.615,82

Di seguito talune informazioni relative alle attività gestionali e alle spese necessarie per il funzionamento dell'Ufficio.

Attività gestionali

TIPOLOGIA	N.
atti di determina emessi in materia di manutenzione dell'edificio	36
contratti stipulati per il funzionamento dell'ufficio (SIGEG, convenzioni, acquisti in economia - non solo in materia di manutenzione)	90
Importo complessivo dei contratti stipulati dall'ufficio (SIGEG, convenzioni, acquisti in economia - non solo in materia di manutenzione)	102.431,49
fatture ricevute (spese di giustizia e/o spese di funzionamento - si consideri il numero complessivo di fatture ricevute sia lavorate che rigettate proprie e degli uffici del GP)	3072
mandati di pagamento registrati dall'Ufficio spese (SIAMM)	1517
acquisti (tutte le tipologie, ad esempio: MEPA, convenzioni, acquisti in economia)	396

Spese necessarie per il funzionamento dell'Ufficio

TIPOLOGIA	IMPORTO
registri e stampati, oggetti vari di cancelleria	€. 7.705,49
materiale di facile consumo per l'informatica (drum, toner)	€. 1.973,23
Interventi per impianti di fonoregistrazione	€. 3.668,25
spese automezzi (manutenzione, pedaggi autostradali)	€.893,03
spese materiale igienico	€. 4.798,99
materiale sanitario (COVID)	€. 3.488,74
carta	€. 13.772,82

L'INFORMATIZZAZIONE.

I settori civile, penale e amministrativo dispongono di personal computer fissi, scanner, stampanti (di cui in parte multifunzione) e fotocopiatrici (tutte multifunzione). I magistrati sono dotati di PC portatile ma alcuni di essi sono obsoleti. Parte delle apparecchiature è in condizioni di efficienza, ma diversi p.c. e stampanti attualmente in uso al personale amministrativo sono datati e a rischio di rottura. L'Ufficio è stato di recente fornito di parte della strumentazione richiesta (pc portatili e stampanti),

Per i servizi amministrativi sono in uso i seguenti registri:

Script@ per la gestione del protocollo;

PERSEO per la gestione del personale;

VALERI@ E COSMAPP per la gestione del personale di magistratura;

GECO per il servizio patrimoniale;

SICOGE e INIT per la fatturazione elettronica;

SIAMM - Mod. 1/ A/SG - 2/ A/SG - 3/SG per le spese di giustizia - automezzi;

SIC per il Casellario Giudiziale;

FUG - web per il F.U.G.;

SIGEG per la gestione immobili e contratti;

MULTIUX - GSI per la gestione delle caselle di posta elettronica del personale della giustizia.

Sono inoltre attive le utenze relative agli applicativi esterni utilizzati per la gestione del personale e le comunicazioni obbligatorie (es. INAIL, ASSENZENET, SCIOPNET, Perla

PA, etc.). Gli Uffici si avvalgono poi dei portali istituzionali per gli adempimenti che si rendono necessari (PORTALE PA, NOIPA, ACQUISTI IN RETE, etc).

Da parte dell'Ufficio Corpi Reato viene utilizzato regolarmente il programma SICP

Per le rilevazioni statistiche gli Uffici utilizzano il portale webstat.giustizia.

Nel settore civile risultano attivati tutti i servizi telematici ministeriali: SICID (registro cognizione), SIECIC (registro esecuzioni), comunicazioni telematiche, deposito telematico di atti di parte, consultazione registri contenzioso civile ed esecuzioni civili immobiliari e concorsuali, accettazione ricevuta telematica.

Tutti i giudici del settore civile utilizzano le funzionalità della Consolle del Magistrato per la redazione ed il deposito dei provvedimenti e dei verbali di udienza.

Il periodo di c.d. *lockdown*, nonché il regime intermedio in essere, hanno visto l'ingresso della c.d. udienza telematica a mezzo Teams, per favorire la quale sono state offerte - a livello sia centrale che locale - occasioni di formazione telematica e via *webinar* per i magistrati e per gli avvocati.

Nel settore penale, risultano installati e funzionanti i seguenti registri informatici:

SICP; SIPPI; SIES; SIAMM.

Anche nel settore penale tutti i magistrati hanno a disposizione l'applicativo distrettuale Consolle del Magistrato.

Tutte le notifiche e le comunicazioni vengono effettuate per via telematica, con l'utilizzo della PEC e tramite gli applicativi SNT (sistema di notifiche telematiche), a persona diversa dall'imputato, all'indirizzo di posta elettronica certificata risultante da pubblici elenchi o comunque accessibili alle pubbliche amministrazioni, secondo la normativa, anche regolamentare, concernente la sottoscrizione, la trasmissione e la ricezione dei documenti informatici.

Rimane in corso la programmazione del software GIADA 2, intrapresa dal precedente Magrif per adeguare il funzionamento dello stesso alle tabelle delle sezioni dibattimentali.

Il software GIADA 2, collegato al SICP, consente di distribuire gli affari penali in modo equilibrato tra i giudici e tra i collegi attraverso un sistema di "pesatura" della complessità del processo e della sua urgenza di trattazione con un criterio di assegnazione automatico, che consente in pochi mesi di bilanciare il ruolo di ciascun giudice e di ciascun collegio.

A partire dal gennaio 2019 è stato incentivato dal Magrif civile l'utilizzo di programmi di scrittura vocale anche gratuiti in grado di consentire una più rapida redazione dei provvedimenti.

Sempre ad opera del Magrif civile in data 27/2/2017 è stato generato un sistema di cartelle condivise, comune a tutto il Tribunale e funzionale alla messa a disposizione della giurisprudenza ritenuta utile e pertinente, nonché divisa secondo un criterio rigorosamente normativo. Il sistema, allo stato funzionante nel settore civile, è potenzialmente e validamente utilizzabile anche dal settore penale. L'aggiornamento del sistema è curato attualmente dal predetto Magrif, procedendosi ad un aggiornamento mensile, interno al Tribunale, e segnalato a tutti i magistrati con mail riportanti il materiale aggiunto e il link del server del Tribunale per accedervi. Tutto ciò pone il Tribunale di Bergamo all'avanguardia anche rispetto al rinnovato interesse per le banche dati, manifestato da parte del Ministero (art. 7 del decreto del 1° ottobre 2015 circa il c.d. ufficio del processo) e da parte della Presidenza della Corte d'appello di Brescia (prot. n. 3692 del 23 luglio 2019).

RESOCONTO OBIETTIVI FISSATI PER L'ANNO 2021

In data 28 settembre 2020 ha preso possesso delle sue funzioni il dirigente amministrativo. Per il 2021 è stata posta in essere la complessa attività di predisposizione dei progetti attinenti le *performances* del personale amministrativo.

Anche nell'anno ormai trascorso, per le note vicende emergenziali, non è stato facile operare. Con fatica si sono gestite le ordinarie attività ed abbastanza "timido" è stato l'approccio con i progetti che l'Ufficio aveva predisposto. Ha pesato molto anche l'ispezione ordinaria sui servizi dell'Ufficio disposta dal Ministero della Giustizia, che ha impegnato tutto il personale in frenetiche attività consistenti nella predisposizione dei necessari prospetti statistici, nelle continue interlocuzioni "a distanza" con gli ispettori e nell'accoglimento degli stessi in sede. Il bilancio finale risulta, comunque, soddisfacente. Di seguito i resoconti.

- Servizio delle spese di giustizia. Attivazione, in sperimentazione, delle modalità di invio via web delle istanze di liquidazione.

L'ufficio, in ossequio alle disposizioni in materia di dematerializzazione degli atti nonché a quelle dirette a dare impulso all'informatizzazione dei servizi, ha avviato una fase sperimentale di inoltro delle istanze di liquidazione per il tramite dell'applicativo SIAMM. In prima battuta tale facoltà è stata riservata a particolari beneficiari qualificati (avvocati, ecc.). Tali categorie, infatti, risultano rappresentare il 70/80% di coloro che depositano istanze di liquidazione. In concomitanza alle necessarie attività preliminari, fra le quali anche la formazione/informazione dei beneficiari, il progetto ha previsto anche l'attivazione di apposita pagina dedicata sul sito istituzionale del Tribunale, contenente tutte le necessarie istruzioni, a cominciare dalle modalità operative per la registrazione sul portale SIAMM fino a tutta la procedura informatizzata. Il sistema consente al beneficiario di ottenere la validazione della richiesta nonché di accedere da remoto per monitorare lo stato di avanzamento di tutte le istanze. L'ufficio spese di giustizia ha garantito il massimo supporto. In nuovo *modus operandi*, pienamente attivato, ha consentito la riduzione dei transiti di documentazione cartacea, uno snellimento, un'accelerazione del processo di lavorazione delle istanze di liquidazione, una riduzione degli accessi fisici presso le cancellerie.

- Attivazione del sistema delle comunicazioni telematiche con la Procura della Repubblica

Tribunale e Procura della Repubblica si sono impegnati, addivenendo anche alla sottoscrizione di un protocollo d'intesa, all'utilizzo della *consolle*, che consente ai magistrati dei due uffici di gestire l'intero flusso delle informazioni (visti, pareri, comunicazioni, ecc.) tramite PCT, senza che sia più necessario provvedere allo spostamento fisico dei fascicoli da un ufficio all'altro.

L'adozione del nuovo sistema ha comportato un notevole risparmio di tempo (lavorazione di atti giudiziari in forma digitale, gestione del transito degli atti dalla *work station* dei cancellieri, ecc.) e di risorse (riduzione degli spostamenti dei fascicoli cartacei fra un ufficio e l'altro a mezzo degli autisti).

Non sono mancate le criticità alcune delle quali sono ancora in via di risoluzione.

- Progetto straordinario di smaltimento dell'arretrato al settore g.i.p./g.u.p.

L'obiettivo, molto ambizioso (lavorazione delle sentenze restituite dal giudice dell'impugnazione quantificate in 750; discarico dai registri informatizzati SICP e SIRIS dell'esito del giudizio di impugnazione (fascicoli da lavorare nr. 110); predisposizione

delle schede a seguito dei decreti di archiviazione, ex art. 131 bis c.p.p.; numerazione e notificazione dei decreti penali di condanna (nr. 262 i primi; nr. 1020 i secondi); lavorazione dei fascicoli da trasmettere alla sezione dibattimentale a seguito di giudizio immediato richiesto in sede di opposizione a decreto penale di condanna (predisposizione di decreti, notifiche, fascicolazione e invio) quantificati in nr. 180 è stato raggiunto con particolari difficoltà e grazie, limitatamente a certe attività, al margine di riserva già individuato, in sede di predisposizione dei progetti.

Diverse sono state le circostanze che hanno pesato sulla gestione delle attività, oltre, chiaramente, alle problematiche strettamente attinenti all'emergenza in corso: 1) l'assenza nel corso dell'anno di diverse unità di personale; 2) l'ispezione ministeriale che ha impegnato oltremodo l'ufficio nelle attività a partire dai mesi estivi.

- Riordino dei reperti costituenti corpi di reato

Con nota prot. 22/2022 Int. del 17/1/2022 la responsabile del servizio con una compiuta relazione ha rappresentato che l'obiettivo prefissato è stato completamente raggiunto.

Per la peculiarità del servizio, nonché per la necessità di ottimizzare gli spazi, era necessario un intervento di riordino dei corpi di reato con relativa catalogazione, proprio al fine di assicurare uno snellimento ed un'accelerazione delle attività periodiche di verifica nonché di rendere più facili le operazioni di prelievo di un reperto che in taluni casi potrebbero essere dettate anche da ragioni d'urgenza (si pensi all'ipotesi di ispezione di un reperto in corso d'udienza).

Si è adottato, altresì, un prospetto informatizzato che evidenzia i reperti contenenti armi o sostanze stupefacenti, nonché l'Autorità che deposita il bene. Così la procedura di consegna all'artiglieria di Stato oppure il conferimento delle sostanze psicotrope per la distruzione, a seguito di provvedimento del magistrato, sarà notevolmente facilitata grazie alla rapida individuazione del reperto.

OBIETTIVI FISSATI PER L'ANNO 2022
--

1. Permuta e rifunzionalizzazione dell'immobile denominato "Ex Convento della Maddalena". Predisposizione del cronoprogramma delle attività.

La realizzazione della Cittadella giudiziaria di Bergamo, nella primavera del 2021, è stata inserita tra i progetti finanziabili con i fondi del PNRR destinati all'edilizia giudiziaria con uno stanziamento pari ad €. 4.800.000,00.

Urge, infatti, intervenire per acquisire nuovi spazi da assegnare, in primo luogo, al Giudice di pace ed all'UNEP di Bergamo, oggi ospitati in immobile in locazione passiva onerosa, ma anche per far fronte alle mutate esigenze del Tribunale.

A fine anno 2021 l'Agenzia del Demanio, d'intesa con il Comune di Bergamo, hanno formalizzato un atto di permuta di beni demaniali con destinazione dell'Ex Convento della Maddalena al Demanio dello Stato, previo parere di legalità sull'atto stesso da parte dell'Avvocatura di Stato di Brescia.

Al fine di accelerare le procedure preliminari e giungere alla predisposizione di un cronoprogramma degli interventi più realistico, che potrebbe comportare tempi più contenuti rispetto alle scadenze previste dal PNRR e cominciare, quindi, con la redazione della progettazione preliminare In sede di conferenza permanente si è deliberato di:

- richiedere al Ministero della Giustizia di svincolare l'intervento di Bergamo dall'Accordo quadro, acconsentendo a sottoscrivere una Convenzione riguardante solo la cittadella giudiziaria di Bergamo e ciò per accelerare tutto l'iter amministrativo/progettuale ed arrivare alla consegna dell'opera con anticipo rispetto al termine perentorio del 30.06.2026;
- richiedere se, già a partire dalla progettazione preliminare, è ipotizzabile prevedere un aumento delle volumetrie, per fare fronte ad esigenze di nuovi spazi e postazioni di lavoro per Magistrati e personale amministrativo - notevolmente aumentati rispetto al primo studio di fattibilità sulla rifunzionalizzazione dell'immobile eseguito dal Comune di Bergamo nel lontano 2013 e non più attuale, anche in considerazione dell'ulteriore necessità di spazi per gli addetti all'U.P.P., nel senso di prevedere eventuali escavazioni (per archivi e caveau corpi di reato) e sopraelevazioni (per creazione di ulteriori uffici).

Con nota prot. 104 del 18.01.2022 il Tribunale di Bergamo ha trasmesso al Ministero della Giustizia l'atto di permuta (la cui registrazione è avvenuta il 15.12.2021) tra Comune di Bergamo e l'Agenzia del Demanio (sottoscritto il 26.11.2021), la bozza di Convenzione tra

Agenzia del Demanio e Ministero della Giustizia per la realizzazione della Cittadella giudiziaria di Bergamo.

Il 18.02.2022 l'Agencia del Demanio ha comunicato che in data 11.02.2022, prot. n.2558, è stata firmata la Convenzione, finanziata in ambito PNRR, tra il Ministero della Giustizia e l'Agencia del Demanio; ha chiesto il nominativo di un referente del Tribunale di Bergamo per i sopralluoghi in sito, prontamente nominato; ha fatto pervenire bozza di Verbale di Consegna dell'immobile.

I propositi per l'anno in corso consistono nel tentativo di determinare dettagliatamente il cronoprogramma delle attività e i relativi tempi di esecuzione: bisognerà cominciare dai rilievi e dalla indagini preliminari prima di arrivare alla vera e propria progettazione preliminare. Progettazione preliminare che impegnerebbe Demanio e Tribunale di Bergamo in relazione alla realizzazione ed alla destinazione dei nuovi spazi da assegnare, in primo luogo, all'Ufficio del Giudice di pace ed all'Ufficio Notifiche e protesti di Bergamo oggi ospitati in immobile in locazione passiva onerosa, ma anche ad ulteriori esigenze che il Tribunale potrà manifestare.

E' stato ipotizzato che, per arrivare alla validazione del progetto esecutivo, occorra un anno e mezzo di tempo (18 mesi) e una spesa di circa €. 2.400.000,00.

2. Istituzione dell'ufficio per il processo.

In attuazione del Progetto per l'Ufficio per il Processo depositato dal Tribunale di Bergamo in data 22.12.2021, l'Ufficio, in un'ottica di miglioramento del servizio giustizia e di supporto ai processi di innovazione del Tribunale, si pone come obiettivo la concreta realizzazione dell'Ufficio del Processo, già previsto anche nel progetto tabellare 2020-2022, curando in primo luogo l'accoglienza degli addetti, previsti per il Tribunale di Bergamo in numero di 46, dei quali al momento hanno preso servizio in 30 e 1 prenderà servizio nei prossimi giorni.

Verranno successivamente avviate, previa mappatura delle competenze attraverso la somministrazione di un questionario predisposto ad hoc e colloqui con i neo assunti, le attività formative tramite le piattaforme dedicate (prevalentemente in modalità a distanza) e in loco presso i magistrati e le cancellerie.

Si procederà poi all'inserimento degli addetti nei singoli settori (civile, penale e trasversale), continuando, però ad assicurare attraverso la Presidenza, la Dirigenza e le referenti UPP per il personale di magistratura e amministrativo, un ampio e costante coordinamento degli addetti, non limitato alle direttive del singolo magistrato o della singola unità di personale della cancelleria.

Trattandosi di attività totalmente nuove verranno previsti momenti successivi e periodici di verifica e rimodulazione delle attività assegnate agli addetti al fine di assicurare l'effettiva idoneità degli stessi al perseguimento degli obiettivi vincolati e specifici del Tribunale di Bergamo individuati nel progetto e la correttezza in concreto di tali obiettivi.

Sarà creata una struttura, con a capo un direttore referente, avente la finalità di monitorare, con scadenze bimestrali e semestrali, le attività poste in essere. L'obiettivo sarà quello di relazionare, *in primis*, al Ministero della Giustizia sull'andamento del progetto ed evidenziare all'Ufficio l'impatto della neostruttura sull'esercizio della giurisdizione e sulle attività a supporto della stessa.

Sarà necessaria una preliminare formazione di carattere generale nonché l'attenta verifica sui contenuti del kit statistico, che sarà fornito dal Ministero della Giustizia.

Nell'ambito delle PON Governance e Capacità istituzionale 2014 - 2020 - Progetto unitario per la diffusione dell'ufficio per il processo e l'implementazione di modelli operativi innovativi negli uffici giudiziari per lo smaltimento dell'arretrato - si avvierà una collaborazione con l'Università degli Studi Bergamo e con il Gruppo Guida della Macro - Area 1 al fine di definire moduli operativi per l'implementazione dell'Ufficio per il Processo e di modelli per la gestione dei flussi in ingresso e degli arretrati.

3. Digitalizzazione del fascicolo del dipendente (SUP).

Nell'ottica della promozione e della valorizzazione dell'informatizzazione della pubblica amministrazione, rientrando anche tra gli obiettivi del PNNR, un ruolo di particolare rilievo ha sicuramente la realizzazione di procedure che consentano la digitalizzazione del fascicolo del dipendente, che conterrà lo "storico" di ogni lavoratore degli Uffici Giudiziari dall'assunzione fino alla cessazione del rapporto di lavoro. In particolare, nell'ambito della realizzazione del sistema unitario del personale del Ministero della Giustizia, l'Ufficio si propone l'implementazione del nuovo sistema informativo SUP, in via di

costante perfezionamento e integrazione, che consentirà la gestione unitaria del personale amministrativo dei ruoli delle cancellerie del Tribunale e degli Uffici del Giudice di Pace circondariali, degli addetti UPP e, nelle fasi di prossima evoluzione, anche del personale di magistratura al fine della creazione del fascicolo telematico del dipendente. In ogni momento sarà quindi possibile visualizzare per le necessità dell'Ufficio e delle varie articolazioni ministeriali tutti gli eventi della vita lavorativa del personale incrementando l'efficienza dell'attività amministrativa.

4. Nuovo progetto per le spese di giustizia.

Nel corso dell'anno 2021 si è proceduto alla decisa informatizzazione dell'Ufficio Spese di Giustizia. E' stato stipulato un Protocollo d'intesa con l'Ordine degli Avvocati, cui è stato allegato un vademecum, predisposto dall'Ufficio, contenente tutte le istruzioni per la registrazione e la trasmissione delle istanze di liquidazione online. Tali istruzioni sono state ampiamente diffuse dall'Ordine, nonché pubblicate sul sito del Tribunale, ove vi sono anche una serie di FAQ - costantemente aggiornate - inerenti le problematiche che si riscontrano sia da parte dell'utenza che da parte degli addetti ai lavori.

Il progetto di "Istanza WEB" è entrato ufficialmente in funzione dal secondo semestre 2021. Si è partiti con i soli avvocati penalisti. L'intento però è quello di ampliare - nel corso del 2022 - il progetto anche ai custodi e ai periti.

Ancora, nell'anno in corso, si spingerà per un ulteriore passaggio volto al raggiungimento di alti livelli di dematerializzazione degli atti. E' in fase di studio l'implementazione di un sistema che consenta il transito di fascicoli informatizzati dalle varie cancellerie civili all'Ufficio spese di giustizia che provvederà, poi, a dirottare, in maniera automatica al Funzionario Delegato preso la Corte d'Appello di unitamente al mod. 1/ASG.

Per quel che riguarda l'arretrato da gestire, nel corso del 2022 si procederà alla sistemazione e definitiva chiusura o trasferimento al Funzionario Delegato, di una serie di fatture e note di credito in giacenza sul sistema gestionale InIt.

Allo stato si evidenziano circa 230 fatture, di cui un centinaio sono *solutio*, e 19 note di credito, cui si aggiunge un elenco di 34 fatture rimaste in sospeso al F.D. in quanto prive di allegati, perché mai trasmessi. Trattandosi di fatture relative ad anni dal 2016 al 2020, di cui, soprattutto le più vecchie, non risultano rintracciabili sul SIAMM. Si tratterà di

cercare i relativi fascicoli e mettere in atto le relative procedure che, a seconda dei casi, comporteranno il trasferimento al F.D. o la definitiva chiusura.

In ultimo, in sede di ispezione ministeriale, si è appurato che per 916 fascicoli (anni 2018 - 2019) per i quali è stato emesso il decreto di pagamento, non risulta intervenuta la liquidazione, per omessa emissione della fattura da parte del professionista. L'Ufficio, quindi, dovrà recuperare i fascicoli, verificare che siano state effettuate le comunicazioni di rito ed intervenire, laddove necessario, a sollecitare la trasmissione dell'atto contabile.

5. Normalizzazione dei servizi alla volontaria giurisdizione.

In sede di verifica ispettiva sugli affari civili non contenziosi è emerso che diversi fascicoli non risultano movimentati da tempo. La verifica è stata eseguita interrogando l'applicativo gestionale dei procedimenti (SICID), ed acquisendo la data di registrazione dell'ultimo atto, provvedimento o evento compiuto o verificatosi nel procedimento stesso. Questa situazione di stallo denota evidentemente qualche anomalia che necessita di approfondimenti. Allo stato, il numero di fascicoli sui quali effettuare verifiche sono: curatele: 78; tutele: 648; eredità giacenti: 61; amministrazioni di sostegno: 1717

Urge, quindi, effettuare, anche al fine di ottemperare a quanto disposto dagli Ispettori, verifiche su tutti i fascicoli in situazione di stallo da almeno due anni che, allo stato, ammontano a 2504. Per taluni fascicoli, la cancelleria dovrà, una volta individuati e recuperati, richiedere informazioni agli amministratori di sostegno o ai tutori, e successivamente procedere alle integrazioni degli stessi ed agli aggiornamenti dell'applicativo gestionale. Infine saranno posti all'attenzione del giudice ai fini dell'adozione dei provvedimenti previsti dalla legge.

Normalizzato il servizio, la cancelleria della volontaria giurisdizione dovrà adottare strumenti di controllo della gestione delle procedure affinché il continuo monitoraggio possa, in un prossimo futuro, evitare situazioni di stasi.

In ottemperanza alla vigente normativa e al "Piano triennale della prevenzione della corruzione e della trasparenza", si è proceduto a garantire l'accessibilità dei dati relativi alle attività svolte dal Tribunale aggiornando costantemente le informazioni e la modulistica pubblicate sul sito in modo da consentire una rapida diffusione delle indicazioni utili all'utenza qualificata e non.

Si è, inoltre, effettuato un costante aggiornamento, per le parti di competenza (ad es. i contratti) del programma SIGEG e si è curata la regolare trasmissione dei dati richiesti dalla Corte d'Appello per gli inserimenti di sua competenza (ad es. edilizia giudiziaria).

E' particolarmente curata l'attività di pubblicazione di tutti quei documenti per i quali vige l'obbligo in capo all'Ufficio/Stazione appaltante (struttura proponente; oggetto del bando; elenco degli operatori invitati a presentare offerte; aggiudicatario; importo di aggiudicazione; tempi di completamento dell'opera, del servizio o della fornitura; dati relativi alle fatture ed importo di ciascuna somma liquidata; scelta del contraente per l'affidamento di forniture e servizi; ecc.).

Si è data attuazione alla normativa in materia di accesso civico generalizzato, effettuando tempestivamente, in caso di richiesta, tutti gli adempimenti previsti dalla vigente normativa e dalle linee guida dell'ANAC e del Ministero della Giustizia, al fine di *"favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche e di promuovere la partecipazione al dibattito pubblico"*.

Si sono adottate, previa mappatura dei rischi, specifiche misure di prevenzione, dando istruzioni alle cancellerie circa le modalità di custodia degli atti, al fine di evitarne l'accesso a soggetti non autorizzati e di garantire la riservatezza dei dati sensibili.

Con riguardo alla riduzione dei comportamenti corruttivi, le continue rimodulazioni dell'assetto degli Uffici necessitate dai pensionamenti e dall'immissione in servizio di nuove unità, favoriscono la rotazione del personale con l'effetto di limitare il consolidarsi di relazioni atte ad alimentare dinamiche improprie della gestione amministrativa a seguito della permanenza nel tempo dei dipendenti nel medesimo ruolo o funzione.

Nello specifico, proprio con riguardo all'incarico di RUP, vi è stata la disponibilità del dirigente ad assumere direttamente il ruolo. E' inoltre stato conferito medesimo incarico ad un direttore trasferitosi recentemente al Tribunale di Bergamo da altro Tribunale.

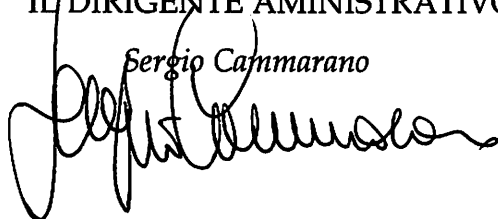
L'Ufficio provvederà, altresì, atteso che la formazione rappresenta uno dei più efficaci strumenti gestionali di contrasto alla corruzione, in ossequio a quanto statuito dalla legge stessa, a trasmettere al personale, curandone così l'aggiornamento, le linee guida ANAC e le novità giurisprudenziali più significative.

Si comunichi il presente piano annuale delle attività ai magistrati, togati ed onorari; al personale amministrativo; agli addetti U.P.P.; alle OO.SS. e R.S.U.; al Ministero della Giustizia - Segreteria del Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi.

Si dispone altresì la pubblicazione sul sito istituzionale del Tribunale di Bergamo.

Bergamo, 28 febbraio 2022.

IL DIRIGENTE AMINISTRATIVO

Sergio Cammarano


IL PRESIDENTE DEL TRIBUNALE

Cesare de Sapia
